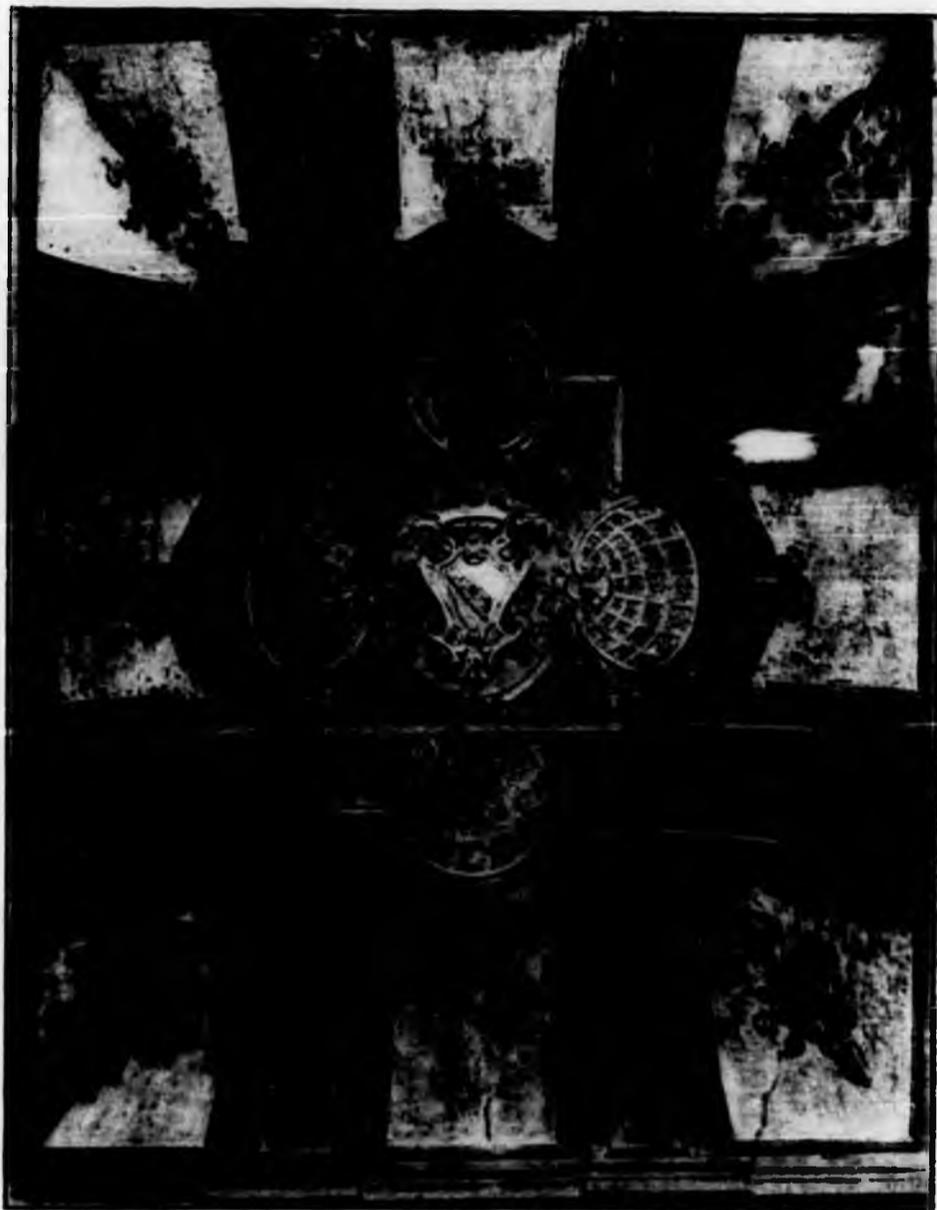


Carlo Amedeo Provana, morì poco dopo il 1660: suo figlio, il Conte Giacinto Antonio Ottavio ha lasciato durevole orma di sé, non soltanto nella storia del Piemonte, ma anche nella tradizione popolare per le bizzarrie della sua vita stravagante, che devongli essere perdonate per il suo patriot-

genitori, il Conte Ottavio aveva potuto figurare fin da giovane tra i nobili più in vista alla Corte della Reggente Maria Giovanna Battista, e il suo matrimonio con Anna Costanza Doria dei Marchesi di Ciriè e dal Maro, aggiunse lustro al suo nome (46).



8. IL SOFFITTO DELLO SCALONE

G. Dall'Armi - Torino

tismo e per aver legato alla storia dell'arte il gioiello forse più bello dell'architettura privata, del nostro Settecento.

Il Conte Ottavio, che ancor oggi è ricordato col nome di « Monssù Druent », nacque a Torino il 17 dicembre 1652 ed ebbe per madre Margherita Parpaglia della Bastia, ultima erede dei Conti Langosco di Stroppiana.

Ricco di censo per parte di entrambi i

Conquistatasi la fiducia e l'affetto del Duca Vittorio Amedeo II, fu con lo zio Conte di Pianezza e col Marchese di Parella tra i più accaniti oppositori al progettato matrimonio del Duchino con l'infante di Portogallo, nipote di Madama Reale.

E poichè tale matrimonio era considerato dai patrioti come un tradimento della Reggente verso il paese, gli oppositori, non soltanto si proposero di impedire il matri-